



POLITECNICO
MILANO 1863

ARUO -SGPD

Repertorio n.

Registrato il

Prot. n. Pos. VII/1

Codice Procedura: **2025_MOB_II_DASTU_1**

UOR: Servizio Gestione Personale Docente

VISTO la Legge 09.05.1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare e successive modifiche intervenute;

VISTO il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246", e successive modifiche intervenute;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche intervenute;

VISTO il D.R. n. 41/AG del 17.05.2005, con cui è stato emanato il Regolamento relativo al contributo per la partecipazione sia a concorsi interni riservati che a concorsi pubblici indetti dal Politecnico di Milano;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche intervenute;

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modifiche intervenute;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 7 comma 5-bis;

VISTO il D.M. 02.05.2024, n. 639 "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari" e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Milano adottato al Decreto Rettorale n. 623/AG in data 23/2/2012, pubblicato sulla G.U. del 2/3/2012, n. 52;

VISTO il D.R. n. 701/AG del 02.03.2012 con cui è stato emanato il "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e di seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della Legge 31.12.2010, n. 240", così come modificato con i DD.RR. nn. 3134/AG del 03.12.2012, 2934/AG del 04.11.2013, 1336/SAGNI del 05.05.2014, 3452/SAGNI del 13.10.2014, 2012/SAGNI del 30.04.2015, 3397 del 29.07.2016, 3324 del 15.06.2017, 9389 del 21.12.2018, 3984 del 29.05.2019, 2666 del 01.04.2020, 5368 del 24.06.2021, 7834 del 29.07.2022, che ne ha mutato la denominazione in "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori ordinari e associati" e ulteriormente modificato con D.R. n. 6571 del 09.06.2023;

VISTA la nota MIUR n. 16659 del 28.12.2022 "Dipartimenti di Eccellenza - esito della valutazione e pubblicazione dei Dipartimenti assegnatari del finanziamento ai sensi della L. 232/2016, art.1, commi 314-337 e la nota MIUR n. 922 del 24.01.2023 "Dipartimenti di

Eccellenza – comunicazione assegnazioni e indicazioni operative per l’attuazione dei progetti”;

VISTA la delibera del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani in data 16/04/2023 con la quale si approva la proposta di indizione di una procedura selettiva di mobilità, per la copertura di 1 posto di Professore di II fascia, per il Gruppo scientifico disciplinare 08/CEAR-09 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA;

DECRETA

Art. 1 - Tipologia concorsuale

È indetta la procedura selettiva di mobilità, per la copertura di **1** posto di Professore di **II fascia** mediante chiamata, ai sensi dell’art. 7, comma 5-bis, Legge 240/2010:

Dipartimento: **Architettura e Studi Urbani**

Gruppo scientifico disciplinare: **08/CEAR-09 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA**

Numero massimo di pubblicazioni: **12**

Specifiche esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione:

Il Dipartimento di Architettura e Studi urbani ha l’esigenza di selezionare candidati chiamati a contribuire in maniera attiva, originale e autonoma al progetto Dipartimento di Eccellenza “Fragilità territoriali” (2023- 2027), finalizzato a co-produrre e sperimentare, in collaborazione con amministrazioni pubbliche e soggetti privati, metodologie e approcci progettuali in grado di affrontare le sfide generate dai molteplici processi di fragilizzazione territoriale e istituzionale.

In questa prospettiva, dal punto di vista della ricerca, il Progetto del Dipartimento di Eccellenza “Fragilità territoriali” (2023-2027) si propone di:

- supportare lo sviluppo di competenze progettuali in relazione ai temi della progettazione in condizioni di incertezza, della complessità/crisi, della resilienza/fragilizzazione territoriale.
- favorire progetti collaborativi e transdisciplinari con forte attenzione alle forme e ai processi di fragilizzazione;
- promuovere l’internazionalizzazione, in particolare attraverso lo sviluppo di progetti di ricerca, anche eventualmente nel campo della cooperazione internazionale.

Dal punto di vista della terza missione, il Progetto del Dipartimento di Eccellenza “Fragilità territoriali” (2023-2027) si propone di:

- sviluppare la ricerca a supporto delle amministrazioni pubbliche, con attenzione alla ricerca applicata, innovativa e sperimentale nel campo delle politiche e del progetto di servizi e funzioni pubbliche;
- fare crescere attenzione e competenze a supporto della coproduzione di conoscenza, con particolare attenzione alla progettazione multiattoriale e partecipata;

Dal punto di vista della didattica il Progetto del Dipartimento di Eccellenza “Fragilità territoriali” (2023-2027), si propone di:

- sviluppare progetti formativi ed educativi di alta qualificazione per lo sviluppo di nuove competenze e percorsi che facilitino la crescita e l'ingresso nel mondo del lavoro di profili impegnati e qualificati su temi interdisciplinari e di frontiera.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione:

- a) professori associati in servizio da almeno cinque anni presso altre università italiane;
- b) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o di insegnamento, che ricoprono da almeno cinque anni, presso università straniere, una posizione accademica equipollente a quella di professore associato sulla base della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere definita dal DM 10.05.2023, n. 456;
- c) dirigenti di ricerca e primi ricercatori presso gli enti pubblici di ricerca ovvero i soggetti inquadrati nei ruoli a tempo indeterminato, ovvero a tempo determinato ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti della legge 27 dicembre 2017, n. 205, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), che svolgano attività di ricerca traslazionale, preclinica e clinica, in servizio da almeno cinque anni presso l'ente di appartenenza ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di I o II fascia per il settore concorsuale **08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA**.

Non possono partecipare alle procedure di selezione coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un Professore del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione.

I requisiti per essere ammessi alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza della presentazione della domanda.

Art. 3 - Domanda e termine di presentazione

Per partecipare alla procedura selettiva di mobilità i candidati devono inviare la domanda di partecipazione ed i relativi allegati, redatta sulla base della modulistica disponibile sul sito internet d'Ateneo alla pagina della procedura, entro il termine perentorio di 15 (giorni) giorni, a pena di esclusione, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo del presente avviso.

I candidati le cui domande siano prodotte oltre il termine indicato, saranno automaticamente esclusi dalla procedura di selezione.

Qualora la data di scadenza cada in giorno festivo, il termine è prorogato al giorno seguente non festivo.

La domanda di partecipazione potrà essere inviata con le seguenti modalità:

- mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC pecateneo@cert.polimi.it utilizzando il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da casella PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

L'inoltro della domanda e della relativa documentazione mediante Posta Elettronica Certificata **personale del candidato**, è sufficiente a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta alla data di invio.

La domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili (es: pdf) che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili, che non superino i 35 MB di dimensione (qualora la dimensione della singola PEC superasse tale limite, sarà possibile procedere con più invii).

L'oggetto della o delle PEC dovrà contenere la seguente dicitura "Procedura selettiva di mobilità per 1 posto di Professore di II fascia presso il Dipartimento DASTU - codice procedura 2025_MOB_II_DASTU_1";

- mediante consegna a mano presso il Servizio Posta, Protocollo e Archivio – Piazza Leonardo da Vinci, 32 – 20133 Milano nei giorni dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle 13.30 alle 16.00. La busta contenente la domanda di ammissione alla selezione debitamente datata e firmata e con tutti gli allegati richiesti e di quelli ritenuti utili ai fini della selezione dovrà riportare la seguente dicitura: "Procedura selettiva di mobilità per 1 posto di Professore di II fascia presso il Dipartimento DASTU - codice procedura 2025_MOB_II_DASTU_1";
- mediante raccomandata con avviso di ricevimento, posta celere, corriere o qualsiasi altro mezzo idoneo a certificare la partenza entro il termine indicato; a tal fine farà fede il timbro postale accettante. La busta contenente la domanda di ammissione alla selezione debitamente datata e firmata e con tutti gli allegati richiesti e di quelli ritenuti utili ai fini della selezione dovrà riportare la seguente dicitura: "Procedura selettiva di mobilità per 1 posto di Professore di II fascia presso il Dipartimento DASTU - codice procedura 2025_MOB_II_DASTU_1".

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. Il Responsabile del procedimento può disporre, in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione per le seguenti motivazioni:

- l'inoltro della domanda di ammissione oltre il termine perentorio dei 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo del presente avviso pubblico;
- la mancanza della domanda di ammissione, o la sua mancata sottoscrizione, redatta sulla base del formato previsto dalla modulistica disponibile sul sito internet d'Ateneo alla pagina della procedura;
- la mancanza della proposta progettuale relativa alle specifiche esigenze per le quali è stata attivata la procedura;
- la mancanza del curriculum scientifico professionale;
- il difetto dei requisiti indicati all'articolo 2 del presente avviso;
- ogni altra ipotesi di violazione delle prescrizioni del presente avviso.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, il Responsabile del procedimento dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'esclusione è disposta con decreto motivato del Rettore.

I candidati sono tenuti a versare entro la scadenza della presentazione della domanda, pena esclusione dal concorso stesso, un contributo, senza il diritto al rimborso nel caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione, di **25,82** mediante bonifico bancario sul c.c.

intestato al Politecnico di Milano - P.zza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 Milano, avente le seguenti coordinate bancarie:

IBAN: IT34T0569601620000001600X69 SWIFT: POSOIT22

causale: "Procedura selettiva di mobilità per 1 posto di Professore di II fascia, codice procedura 2025_MOB_II_DASTU_1".

Nella domanda il candidato deve indicare un indirizzo di posta elettronica, o di posta elettronica certificata, da eleggere quale esclusivo recapito ai fini della procedura.

Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi postali.

Alla domanda il candidato deve allegare:

- il curriculum scientifico professionale;
- ad integrazione del curriculum, eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli unitamente al relativo elenco;
- la proposta progettuale relativa alle specifiche esigenze per le quali è stata attivata la procedura, redatta sulla base del formato previsto dalla modulistica disponibile sul sito internet d'Ateneo alla pagina della procedura;
- copia delle pubblicazioni, nel numero massimo di **12** (eventuali ulteriori pubblicazioni non saranno oggetto di valutazione) selezionate ai fini della valutazione della coerenza e congruenza del profilo scientifico con la proposta progettuale, con relativo elenco contenente, per ciascuna pubblicazione, il titolo, il nome degli autori, il nome della raccolta / volume / rivista, l'anno di riferimento e i codici bibliografici come DOI, ISBN o ISSN;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità: carta d'identità, passaporto o patente.

I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia devono allegare alla domanda di ammissione copia del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno per cittadini stranieri), regolarmente rilasciato dall'Amministrazione competente e in corso di validità oppure la ricevuta della richiesta degli stessi. Nel caso in cui il candidato venga chiamato, il permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno per cittadini stranieri) oppure la ricevuta della richiesta degli stessi, dovrà essere presentato in originale al Visiting Professor Welcome Office entro e non oltre la data fissata per la nomina in ruolo. La mancata presentazione del documento comporta l'automatica decadenza dal diritto alla nomina.

I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea residenti nel proprio Paese d'origine al momento della partecipazione alla selezione, laddove risultino chiamati, dovranno necessariamente presentare al Visiting Professor Welcome Office il visto d'ingresso ottenuto conseguentemente al rilascio del nulla osta della prefettura, entro la data della presunta presa di servizio. La mancata presentazione del documento comporta l'impossibilità di dare inizio all'attività.

Nel caso in cui la domanda di ammissione e i relativi allegati siano stati consegnati a mano o trasmessi tramite raccomandata A.R., il plico dovrà necessariamente contenere una copia digitale (preferibilmente in formato pdf) su CD o DVD di tutta la documentazione trasmessa, ivi incluse le pubblicazioni.

La documentazione trasmessa secondo modalità diverse da quelle previste dal presente avviso pubblico non potrà essere oggetto di valutazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione in merito agli allegati alla domanda di partecipazione, nonché sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate.

Non è consentito il riferimento a documenti già presentati/depositati per altre selezioni presso questo Politecnico.

La documentazione presentata in allegato alla domanda di partecipazione rimarrà agli atti di questa Amministrazione.

Sarà valutabile solo quanto effettivamente allegato alla domanda di partecipazione.

Art. 4 - Proposta progettuale

I candidati dovranno presentare una propria proposta progettuale relativa alle specifiche esigenze per le quali è stata attivata la procedura.

La proposta dovrà essere redatta sulla base del formato previsto dalla modulistica disponibile sul sito internet d'Ateneo alla pagina della procedura, di cui il presente avviso. Vengono fornite le seguenti informazioni utili alla presentazione della proposta progettuale:

La proposta progettuale dovrà rispondere agli obiettivi del Centro dipartimentale di ricerca sulle fragilità territoriali, promosso dal Progetto di Eccellenza, supportando, in particolare, due sue funzioni strategiche:

- Osservatorio permanente sulle fragilità territoriali, che promuove e ospita un programma articolato, interdisciplinare e multiattoriale di attività didattiche, formative, di ricerca, di dibattito pubblico e riflessione critica sui processi di fragilizzazione territoriale;
- Acceleratore di innovazione dei processi, dei progetti e delle politiche pubbliche, che sviluppa ricerca e formazione a supporto di attori pubblici e privati impegnati in politiche e progetti a contrasto della fragilità.

La proposta progettuale dovrà contenere indicazioni sulle modalità per:

- a) attivare un processo di coinvolgimento delle amministrazioni e degli attori locali finalizzato a sostenere una visione strategica, attraverso gli strumenti della progettazione architettonica e urbana, per affrontare le sfide in contesti complessi segnati da incertezza, frammentazione, decadimento e vulnerabilità;
- b) qualificare il progetto di architettura e disegno urbano rispetto alla capacità di contribuire alla promozione di condizioni di anti-fragilizzazione, in una prospettiva processuale di transizione ecologica, di contrasto alla povertà e alle disuguaglianze territoriali, di rafforzamento della resilienza di fronte all'emergere di nuovi fronti di rischio e incertezza.

Una particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo di progetti architettonici e urbani capaci di contribuire alla terza missione della università.

Art. 5 - Colloquio

Ai fini della selezione è previsto un colloquio pubblico, utile ad approfondire i contenuti della proposta progettuale, i titoli e la produzione scientifica dei candidati, anche in relazione alle specifiche esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione, tenendo anche conto delle competenze linguistiche necessarie.

I candidati sono convocati al colloquio con la seguente modalità:

La data, l'orario del colloquio pubblico verranno pubblicati sul sito di Ateneo e notificati a ciascun candidato, con un preavviso di almeno 20 giorni, all'indirizzo di posta elettronica, o di posta elettronica certificata, eletto quale esclusivo recapito ai fini della procedura.

La mancata presentazione al colloquio, nella data e nell'ora stabilita e con la modalità sopra indicate, ancorché dovuta a cause di forza maggiore, verrà considerata come rinuncia alla partecipazione alla selezione.

In sede di colloquio i candidati dovranno esibire alla Commissione un documento di identità in corso di validità, preferibilmente il medesimo documento inviato assieme alla domanda.

I candidati portatori di handicap dovranno richiedere ai sensi della Legge n. 104/92 l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Al colloquio pubblico sono invitati, in qualità di spettatori, i membri della comunità scientifica di riferimento in Ateneo.

Art. 6 - Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valutare ai fini della selezione, devono essere inviate, nel numero massimo di 12, unitamente alla domanda entro il termine perentorio di cui all'articolo 3 del presente avviso.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine previsto dal precedente comma, non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, qualora redatte in una lingua diversa da quelle precedentemente indicate.

Relativamente ai testi accettati per la pubblicazione, i candidati dovranno adeguatamente documentare lo stato di effettiva accettazione (ad esempio mediante comunicazioni di accettazione da parte dell'editore).

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rilasciate concernenti le pubblicazioni presentate.

Art. 7 - Costituzione della Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata con decreto rettorale, su proposta del Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto, è composta garantendo, di norma, un'adeguata rappresentanza di genere, da tre Professori ordinari e associati afferenti al Gruppo Scientifico Disciplinare 08/CEAR-09 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA, o equivalenti se stranieri, secondo quanto disposto dal DM del 10.05.2023, n. 456.

La nomina è resa pubblica sull'albo ufficiale e sul sito internet d'Ateneo; dalla data di pubblicazione sull'albo ufficiale decorre il termine di 30 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari.

Art. 8 - Adempimenti delle Commissioni - Valutazione dei candidati - Criteri

Le Commissioni valutano comparativamente i candidati avvalendosi dei seguenti criteri:

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale;
- b) corrispondenza della proposta progettuale con le esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione indicate dal Dipartimento;
- c) coerenza e congruenza del profilo scientifico del candidato con la proposta progettuale, valutato sulla base del curriculum scientifico professionale, delle pubblicazioni presentate e del colloquio pubblico.

La Commissione, sulla base dei criteri di valutazione, seleziona per ciascun posto, tra i candidati giudicati idonei, il candidato maggiormente qualificato ad assolvere le specifiche esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione per le quali è stata attivata la procedura; la Commissione redige altresì una graduatoria di merito dei candidati giudicati idonei ma non selezionati.

La Commissione dovrà concludere la propria valutazione entro tre mesi dalla data di pubblicazione del decreto Rettorale di nomina all'Albo ufficiale dell'Ateneo e, al termine dei lavori, consegnare i relativi verbali all'Amministrazione.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, il Rettore, con provvedimento motivato, provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

La Commissione potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e potrà svolgere a distanza tutte le proprie sedute con modalità che dovranno essere adeguatamente riportate a verbale.

Le sedute che prevedano dei colloqui con i candidati devono essere effettuate in presenza. Per ogni seduta della Commissione deve essere redatto un apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti, con i relativi allegati.

I verbali e i relativi allegati possono essere redatti sia in italiano che in inglese. Qualora redatti esclusivamente in lingua inglese, il responsabile del procedimento, prima dell'emanazione del decreto di approvazione degli atti, dovrà provvedere a far effettuare apposita traduzione asseverata in lingua italiana di tutti i verbali e dei relativi allegati.

Art. 9 - Accertamento della regolarità degli atti e chiamata.

Il Rettore entro sessanta giorni dalla consegna degli atti redatti dalla Commissione, accerta con proprio decreto, la regolarità formale. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Rettore, entro il predetto termine rinvia, con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone la data di conclusione dei lavori.

Il decreto di approvazione degli atti ed i verbali della commissione Giudicatrice sono pubblicati sul sito di Ateneo.

La pubblicazione sul sito ha effetti di notifica ai candidati ai sensi di legge.

Dalla data di pubblicazione del decreto decorrono i termini per la proposizione di eventuali ricorsi.

La proposta di chiamata del candidato o dei candidati selezionati dalla Commissione, corredata dall'indicazione del Settore Scientifico Disciplinare pertinente, viene deliberata dal Consiglio di Dipartimento, in seduta ristretta ai professori ordinari ed associati, con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto, e viene sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che si pronuncia, previo parere del Senato accademico, entro il termine di trenta giorni.

Qualora uno o più candidati selezionati dalla Commissione rinunciassero alla chiamata, in loro vece, il Consiglio di Dipartimento, in seduta ristretta ai professori ordinari ed associati, con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto, ha la facoltà di proporre la chiamata del candidato o dei candidati presenti nella graduatoria di merito, di cui all'art. 8. Tale proposta viene sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che si pronuncia, previo parere del Senato accademico, entro il termine di trenta giorni.

La procedura selettiva di mobilità dà diritto alla chiamata presso il Politecnico, mentre la presa di servizio avverrà nel rispetto dei vincoli ministeriali.

I candidati che partecipano alla selezione in qualità di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o di insegnamento, che ricoprono da almeno cinque anni, presso università straniere, una posizione accademica equipollente a quella di professore associato, in caso di chiamata, dovranno produrre un certificato rilasciato dall'università estera in cui sono in servizio, attestante il ruolo che vi ricoprono. Tale certificato andrà redatto sulla base del modello previsto dalla modulistica disponibile sul sito internet d'Ateneo alla pagina della procedura.

La mancata presentazione del certificato di cui sopra comporta l'automatica decadenza dal diritto alla nomina.

La nomina è disposta dal Direttore Generale con proprio decreto, previa verifica delle situazioni di incompatibilità di cui all'art.18 - comma 1 - lett. b) della Legge 240/2010 eventualmente intervenute e previa trasmissione della presa servizio firmata dal Direttore di Dipartimento.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro e per le finalità connesse alla sua gestione.

Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, nonché da parte della commissione giudicatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per la valutazione, per la verifica dei requisiti di partecipazione e dell'effettivo possesso di titoli dichiarati. La loro mancata indicazione potrà precludere tali adempimenti e, nei casi previsti dal presente avviso pubblico, potrà avere come conseguenza l'esclusione dalla procedura di selezione.

Ulteriori dati potranno essere richiesti ai candidati per la sola finalità di cui sopra.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad eventuali soggetti aventi titolo ai sensi della legge n. 241/1990, del d.lgs. 33/2013 e loro ss.mm.ii.

I dati verranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono trattati.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito di ateneo www.polimi.it/privacy.

Può essere presentato reclamo rivolgendo apposita richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali, punto di contatto: privacy@polimi.it.

Titolare del trattamento dati del Politecnico di Milano è il Direttore Generale su delega del Rettore pro-tempore – contatto: dirgen@polimi.it.

Responsabile al trattamento: il Dirigente dell'Area Risorse Umane e Organizzazione.

Art. 11 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, Responsabile del procedimento di cui al presente avviso è nominato il dott. Enrico Eftimiadi - Area Risorse Umane e Organizzazione - Servizio Gestione Personale Docente - tel. 02.2399.2156 – 02.2399.2582 - E-Mail: concorsi@polimi.it - PEC pecateneo@cert.polimi.it.

Art. 12 - Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato sull'Albo ufficiale di Ateneo e sul sito internet del Politecnico di Milano.

Art. 13 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

IL RETTORE
(Prof.ssa Donatella SCIUTO)

Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.